



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 52 del 17-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 1016 - Data adozione: 25/09/2025

Oggetto: Rinnovo incarico di responsabilità del settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione".

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/09/2025

Numero interno di proposta: 2025AD001062

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale), e successive modifiche e integrazioni, e richiamato, in particolare, il capo I "Articolazioni organizzative";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento interno del Consiglio regionale 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto in particolare l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevedono le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale, su proposta dei direttori di area, la competenza a costituire le posizioni dirigenziali predette e a nominare i relativi responsabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 dicembre 2022, n. 128 (Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 (Segretario generale del Consiglio regionale - Conferma nomina del dott. Savio Picone);

Visto il decreto del Segretario generale del 30 maggio 2022, n. 371 con il quale è stata nominata la dott.ssa Maria Cecilia Tosetto direttore della direzione di Area Assistenza Istituzionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 98 (CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 17.12.2020 articolo 44 - Adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori) con la quale si determina la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali del Consiglio regionale;

Visto il decreto del Segretario generale del 09 agosto 2022, n. 618 avente ad oggetto "Incarico di responsabilità del Settore Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione – nomina dott. Andrea Di Bernardo", con il quale, a seguito di interpello interno, è stato conferito con decorrenza 1° ottobre 2022 e durata triennale l'incarico di responsabilità del Settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione" al dott. Andrea Di Bernardo;

Preso atto degli esiti del confronto sindacale conclusosi in data 19 ottobre 2023, ai sensi degli artt. 5 e 44, lettera f) del CCNL del personale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018 del 17 dicembre 2020, in ordine ai criteri ed alle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Evidenziato come, in aderenza agli esiti del confronto sopra richiamato, la durata degli incarichi dirigenziali assegnati nel corso della presente legislatura, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2008 e 17 commi 1 e 1 bis, della l.r. 1/2009, è stabilita in tre anni, fatta salva eventuale durata inferiore coincidente con il conseguimento del limite di età a seguito di collocamento a riposo dell'interessato e con rinnovo automatico dei medesimi fino alla durata massima prevista dalla normativa vigente, ovvero fino a cinque anni, fatte salve le ipotesi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'articolo 18 della l.r. n. 1/2009.

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2025, n. 18 (Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2025);

Dato atto che il Settore “Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione”; risulta quale struttura di I livello, tenuto conto dei parametri quantitativi e qualitativi e della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali di cui alla deliberazione Ufficio di presidenza n. 98/2022, sulla base delle schede di pesatura approvate dal Segretario generale;

Sentito il direttore di Area Assistenza istituzionale;

Ritenuto di rinnovare automaticamente l'incarico di responsabilità del Settore “Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione” al dirigente a tempo indeterminato dott. Andrea Di Bernardo, a decorrere dal 1° ottobre 2025 per la durata di due anni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR" con la quale sono stati delegati per l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con le quali il dichiara l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1 e articolo 14, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e degli artt. 6 e 13 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 978 del 29.07.2019 e con deliberazione n. 84 dell'Ufficio di presidenza del 04.09.2019”;

Considerato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità;

Dato atto della partecipazione ai fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

1. di rinnovare ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e 17, comma 1, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1

(Testo unico in materia di organizzazione e personale) ed in aderenza a quanto disposto in ordine ai criteri e alle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali, l'incarico di responsabilità del Settore denominato "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione", al dirigente a tempo indeterminato dott. Andrea Di Bernardo, a decorrere dal 1° ottobre 2025 per la durata di due anni;

2. di dare atto che il settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione", sulla base della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 98 (CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 17.12.2020 articolo 44 - Adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori), rientra fra i settori di I livello;

3. di dare atto che con la delibera dell'Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR", sono delegati per l'esercizio delle competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

4. di prendere atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dott. Andrea Di Bernardo ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera Ufficio di presidenza n. 84/2019 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana;

5. di individuare i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando nel dirigente responsabile di ciascuna struttura organizzativa la figura del "dirigente", ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008;

6. di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all'adozione del presente decreto;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti di competenza.

Dott. Savio Picone

CERTIFICAZIONE